

# SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN MEDICINA D'EMERGENZA – URGENZA

**SCHEMA GENERALE DEL PERCORSO FORMATIVO DEGLI  
SPECIALIZZANDI SECONDO LE INTESE CONCORDATE CON  
DIRIGENTI DEL S.S.N. DELLE STRUTTURE REGIONALI INDIVIDUATE  
NELLA RETE FORMATIVA IN BASE AL PROTOCOLLO D'INTESA  
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II" E REGIONE  
CAMPANIA PER LA DISCIPLINA DELLE MODALITA' DI RECIPROCA  
COLLABORAZIONE PER LA FORMAZIONE MEDICA SPECIALISTICA.**

Il Coordinatore del Comitato Ordinatore della Scuola di Specializzazione in Medicina  
d'Emergenza – Urgenza.

**Prof. Nicola DE LUCA**

Il Direttore Responsabile della U.O.S.D. di Medicina d'Urgenza - AORN. "A. Cardarelli" di  
Napoli.

**Dr. Pasquale MORELLA**

**Visto** il Protocollo di intesa fra Regione Campania e Università degli Studi di Napoli "Federico II" per le specializzazioni mediche universitarie ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.L.vo 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, al fine di rendere operativa per la su indicata Scuola di Specializzazione la rete formativa individuata secondo quanto previsto ai comma 2.1 e 2.2 dell'art. 2 del Protocollo di intesa

**Preso** atto del piano di studi di addestramento professionale degli specializzandi predisposto annualmente dal Consiglio dei docenti ai sensi dell'art. 43 del D.L.vo n. 368 del 17/8/1999 che riporta la programmazione dei percorsi formativi dei singoli iscritti necessari all'assolvimento degli obblighi didattici teorici e pratici previsti dal piano stesso, indicando la durata del periodo di formazione per ciascun insegnamento, la tipologia ed il numero di prestazioni assistenziali cui lo specializzando deve partecipare in armonia con quanto previsto dalla tabella b annessa all'ordinamento didattico della Scuola

**Avendo** i su citati Dirigenti esplicitamente confermato che le strutture di cui sono responsabili sono in possesso di tutti i requisiti indicati nell'allegato A al Protocollo d'intesa (art. 2-3-4), e di quelli richiesti dal piano di studi di addestramento professionale

**Formulato il seguente percorso formativo per gli specializzandi** che prevede la partecipazione dei Dirigenti Ospedalieri al programma didattico predisposto alla Scuola, così da rendere possibile per ogni iscritto, attività di formazione a rotazione sia presso le strutture dell'Azienda Universitaria Policlinico sia presso le strutture del S.S.N. che costituiscono la rete formativa della Scuola stessa.

Oltre all'attività didattica formale comune per ciascun anno a tutti gli specializzandi come da calendario predisposto dal Consiglio dei Docenti, il percorso formativo pratico è articolato, come di seguito riportato, in periodi per ciascuna annualità di corso e per le singole discipline così da soddisfare le esigenze formative previste dal piano di studi.

La rotazione degli specializzandi nel percorso formativo si svolge, di norma, in periodi bimestrali e/o trimestrali e/o quadrimestrali che saranno formulati annualmente in rapporto al numero degli specializzandi che afferiscono alla Scuola.

Lo schema di rotazione nei vari reparti è indicato nell'allegato **tabulato A**, limitatamente alla frequenza presso l'**Azienda Ospedaliera "Antonio Cardarelli"**.

La frequenza presso le Strutture Universitarie è attuata nei restanti periodi dell'anno accademico, secondo schemi predisposti annualmente dal Consiglio della Scuola.

I compiti assistenziali e la tipologia degli interventi (o prestazioni) che il medico in formazione specialistica deve eseguire, secondo il piano di studi, presso le Strutture Ospedaliere della rete formativa, sentita la Direzione Sanitaria, sono riportati nell'allegato **tabulato B**.

Ogni attività formativa e assistenziale dei medici in formazione specialistica, comprese le guardie, dovrà svolgersi sotto la guida di tutori, designati dal Consiglio dei docenti, sulla base di requisiti di elevata qualificazione scientifica, di adeguato curriculum professionale, di documentata capacità didattico-formativa (art. 4 del protocollo d'intesa).

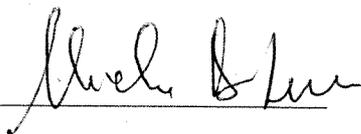
Il Consiglio della Scuola, a tal fine ed in armonia con quanto richiesto al precedente paragrafo, ritiene di identificare, almeno in fase di prima applicazione del presente schema di percorso formativo, nei su indicati dirigenti della **A.O.R.N. "Antonio Cardarelli"**, anche la funzione di tutori per la formazione specialistica in ambito ospedaliero.

Si intende che il su riportato percorso formativo ed i tempi e le modalità di svolgimento dei compiti assistenziali indicati, nonché la tipologia degli interventi che gli specializzandi devono eseguire, sentita la Direzione Sanitaria della o delle strutture interessate, dovranno essere approvati con formale delibera del Consiglio dei Docenti della Scuola che proporrà alla Facoltà, sentito il Legale Rappresentante delle strutture sanitarie, il conferimento della titolarità dei corsi ai Dirigenti Ospedalieri su riportati sulla base dei curriculum formativi professionali e scientifici degli stessi per la successiva nomina da parte del Rettore ai sensi dell'articolo 5 del protocollo d'intesa.

Le intese relative al percorso formativo di cui sopra e le citate proposte di affidamento, sentito il parere della Commissione consultiva ex DPGRC n. 6673 del 3.7.2000 per la conferma dei requisiti prescritti, ed approvate dal Consiglio di Facoltà e dai Legali Rappresentanti delle singole strutture, saranno allegate, quale parte integrante, all'apposita convenzione stipulata per la Scuola di Specializzazione tra Università e Rappresentanti Legali delle strutture sanitarie come previsto dal Protocollo d'intesa.

**IL DIRETTORE DELLA SCUOLA**

PROF. NICOLA DE LUCA



**I DIRIGENTI**

DOTT. PASQUALE MORELLA

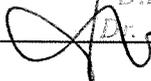
A.O.R.N. "A. CARDARELLI"  
U.O.S.D. Medicina d'Urgenza  
Direttore: Dott. Pasquale Morella

Napoli, 24.9.2012

*Visto ed approvato*

**IL DIRETTORE SANITARIO  
DELL'AZIENDA OSPEDALIERA "ANTONIO CARDARELLI"**

Direttore Sanitario  
Dr. Patrizia Caputo



**IL DIRETTORE GENERALE  
DELL'AZIENDA OSPEDALIERA "ANTONIO CARDARELLI"**



**TABULATO A**

**SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE  
IN MEDICINA D'EMERGENZA – URGENZA  
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"  
PERCORSO FORMATIVO PRESSO L'AZIENDA OSPEDALIERA  
"ANTONIO CARDARELLI"**

**ANNO ACCADEMICO 2012/2013**

**Area Didattica: Medicina d'Emergenza-Urgenza**

**Insegnamento: Medicina Clinica e Pronto Soccorso – II Anno – Dott. Pasquale Morella**

**Area Didattica: Propedeutica**

**Insegnamento: Diagnostica strumentale – III Anno - Dott. Pasquale Morella**

## TABULATO B

### SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN MEDICINA D'EMERGENZA – URGENZA

#### UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II" PERCORSO FORMATIVO PRESSO L'AZIENDA OSPEDALIERA "ANTONIO CARDARELLI"

#### COMPITI ASSISTENZIALI E TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

#### ANNO ACCADEMICO 2012/2013

I compiti assistenziali e tipologia delle prestazioni cui ciascun medico in formazione specialistica deve partecipare o che deve eseguire, secondo il piano di studi, presso le strutture dell'Azienda Ospedaliera "Antonio Cardarelli", sentita la Direzione Sanitaria, sono i seguenti:

**Area Didattica: Medicina d'Emergenza-Urgenza**

**Insegnamento: Medicina Clinica e Pronto Soccorso – II Anno**

**Area Didattica:**

**Insegnamento: Diagnostica strumentale – III Anno - Dott. Pasquale Morella**

Tipologia Prestazioni	N.	S.S.N.
Assistenza a pazienti in situazioni di emergenza/urgenza	300	U.O.S.D. di Medicina d'Urgenza - AORN. "A. Cardarelli" di Napoli
Assistenza a pazienti critici	50	U.O.S.D. di Medicina d'Urgenza - AORN. "A. Cardarelli" di Napoli

Tipologia Prestazioni	Partecipazione N.	Responsabilita' diretta N.	S.S.N.
Assistenza a pazienti critici a basso rischio	150	5	U.O.S.C. di Medicina d'Urgenza e Pronto Soccorso - AORN. "A. Cardarelli" di Napoli
Assistenza a pazienti critici a moderato rischio	50	1	U.O.S.C. di Medicina d'Urgenza e Pronto Soccorso - AORN. "A. Cardarelli" di Napoli

<b>Assistenza a pazienti critici ad elevato rischio</b>	<b>10</b>	<b>1</b>	<b>U.O.S.C. di Medicina d'Urgenza e Pronto Soccorso - AORN. "A. Cardarelli" di Napoli</b>
---	-----------	----------	---

L'Area di addestramento in Medicina d'Emergenza – Urgenza dovrà consentire allo specializzando di acquisire la conoscenza di base della metodologia clinica ed ambulatoriale. Tale obiettivo sarà perseguito attraverso attività di consulenza, attività ambulatoriali, attività di reparto.

Lo specializzando deve partecipare ai turni di guardia ed essere in grado di eseguire correntemente prelievi di sangue venoso e arterioso, posizionamento di sondino naso-gastrico, catetere venoso, cateterismo urinario, intubazione endotracheale, tracheotomia d'urgenza, rilievi dei parametri clinici circolatori e respiratori, procedure d'emergenza per emorragia, squilibri idroelettrolitici ed insufficienze cardiocircolatorie e respiratorie.

## SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN MEDICINA D'EMERGENZA – URGENZA

INTESE CONCORDATE CON DIRIGENTI DEL S.S.N. DELLE STRUTTURE REGIONALI INDIVIDUATE NELLA RETE FORMATIVE IN BASE AL PROTOCOLLO D'INTESA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II" E REGIONE CAMPANIA PER LA DISCIPLINA DELLE MODALITA' DI RECIPROCA COLLABORAZIONE PER LA FORMAZIONE MEDICA SPECIALISTICA.

### DICHIARAZIONE DI POSSESSO DEI REQUISITI RICHIESTI PER LE STRUTTURE DELLA RETE FORMATIVA

Il sottoscritto **Dott. MORELLA Pasquale**, Direttore Responsabile della U.O.S.D. di Medicina d'Urgenza - A.O.R.N. "A. Cardarelli" di Napoli

#### DICHIARA

che la struttura, diretta dal Dott. P. Pasquale Morella è in possesso di tutti i requisiti indicati nell'allegato A al Protocollo di intesa in epigrafe (art. 2-3-4), e di quelli richiesti dal Piano di Studi di Addestramento Professionale indicato dal Consiglio dei Docenti della Scuola di Specializzazione in Medicina d'Emergenza – Urgenza.

Napoli, li 24.9.12

In fede,

Dott. P. Morella Pasquale Morella

**N.B.:** Si dichiara inoltre che l'attività impegnata per la rete formativa della Scuola di Specializzazione in Medicina d'Emergenza – Urgenza non supera il 30% dell'attività globale della Struttura.

Napoli, li 24.9.12

In fede,

Dott. P. Morella Pasquale Morella